



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

PON Città Metropolitane 2014-2020

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI SOVVENZIONI A FAVORE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER PROGETTI DI WELFARE CULTURALE

Allegato n. 6
Scheda progetto

Asse 3

Azione 3.3.1

Progetto BO3.3.1d "WELFARE CULTURALE"

L'INCLUSIONE E L'INNOVAZIONE SOCIALE A BOLOGNA
ATTRAVERSO NUOVI PROGETTI CULTURALI

Bologna





UNIONE EUROPEA

Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Informazioni generali

Denominazione GLI AMICI DI LUCA

Forma giuridica ONLUS

Codice fiscale 91151360376

Sede: Comune Bologna (BO)

Via Saffi n. 8 CAP 40131

soggetto proponente o capofila della costituenda ATI/ATS.

1. DESCRIZIONE PROGETTO

1.1. Titolo (200 battute)

“DIVERSIMILI: COMA TO COMMUNITY”. TEATRO, MUSICA E ALTRE CREATIVITÀ NEL RECUPERO DELLE DIVERSE ABILITÀ DI GIOVANI E GIOVANI ADULTI CON ESITI DI COMA PER LA LORO INTEGRAZIONE NEL CONTESTO SOCIALE.

1.2 Indicazione delle aree/luoghi in cui svolgere l'intervento, e target group (max 1000 battute)

Il territorio interessato è quello del Comune di Bologna, con particolare riferimento a:

- **Il Quartiere Savena** dove ha sede la **Casa dei Risvegli Luca De Nigris**, struttura pubblica dell'Azienda Usl di Bologna che condivide gli obiettivi in convenzione con l'Associazione Gli amici di Luca onlus. La struttura sarà sede dei laboratori e delle attività artistiche e culturali rivolte a persone con esiti di coma, studenti, tirocinanti dell'Università, volontari.
- **Il Quartiere Navile** dove ha sede la **Cooperativa sociale perLuca** con la quale si collaborerà per sviluppare i laboratori e le attività rivolte alla cittadinanza del quartiere.
- **Gli Istituti Scolastici superiori di secondo grado** di Bologna dove verranno effettuati incontri di sensibilizzazione e di coinvolgimento degli studenti nei percorsi laboratoriali.
- **Il Teatro Dehon** dove si svolgeranno le prove e la rappresentazione dell'Evento conclusivo aperto alla cittadinanza.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

1.3 Descrizione degli obiettivi (max 500 battute)

Fornire a giovani e giovani adulti, con diverse abilità, strumenti e occasioni per esprimersi, comunicare, conoscersi e far conoscere ad altri le proprie capacità di elaborazione e di creatività culturale ed espressiva.

Attraverso il teatro, la musica, le pratiche espressive e creative in genere, offrire alle persone coinvolte, alle loro famiglie e alle comunità locali di riferimento strumenti per produrre eventi e performance che integrino la dimensione psico-pedagogica, artistica e culturale.

1.4 Descrizione dell'idea progettuale e innovatività dei servizi in una logica di intervento incentrata su welfare di comunità e sul servizio di prossimità previsto (max 3000 battute)

L'Associazione fin dal 2003 è attiva nel campo delle attività culturali (teatro, musica, cinema, redazione e pubblicazione di libri) finalizzate alla riacquisizione di competenze e abilità di persone fragili (principalmente con esiti di coma); nel 2004 presso la Casa dei Risvegli Luca De Nigris è stato creato lo "spazio delle arti": un luogo dove potersi esprimere e sperimentare che, dalla sua dimensione "protetta" e "coinvolta", intende aprirsi maggiormente verso l'esterno, verso i "non coinvolti". L'intenzione è quella di intercettare la comunità accogliente ed includente ed integrarla con la "marginalità" attraverso attività rivolte a giovani e giovani adulti. In particolare saranno coinvolti e resi protagonisti dei percorsi inclusivi ed intergenerazionali studenti delle Scuole superiori e dell'Università, la popolazione giovanile che risiede nei quartieri di riferimento, i soggetti fragili o a rischio di emarginazione a causa di disabilità acquisite, i loro familiari e i volontari dell'associazione. L'attività proposta farà tesoro dell'esperienza maturata in questi anni per aprirla alla Comunità attraverso azioni di animazione culturale a forte valenza sociale. Da settembre 2019 a dicembre 2020 si snoda una progettualità che prevede la realizzazione di percorsi laboratoriali di teatro, musica, audiovisivi e azioni di sensibilizzazione, attraverso appuntamenti programmati tra la Casa dei Risvegli Luca De Nigris, gli spazi di Quartiere, gli Istituti di istruzione superiore, i Teatri cittadini. Le attività saranno aperte a giovani e giovani adulti, anche di area svantaggiata, individuati in collaborazione con i referenti delle politiche sociali, del lavoro di Rete e di Comunità dei

Quartieri, l'AUSL di Bologna, il mondo della cooperazione, associativo e del volontariato.

Il percorso "coma to community" coinvolge le persone uscite da un trauma, che vivono, in periodo scolastico, la difficoltà di dover ricominciare a studiare; che affrontano, in salita, il ritorno al lavoro; oppure che in famiglia, da figli, hanno difficoltà a relazionarsi con un genitore con esiti di coma. Il ritorno in "comunità" viene spesso affrontato in solitudine, perché la "diversità" non crea occasioni di integrazione con i propri simili. "Diversimili" opera questa integrazione attraverso storie collettive, tematiche che, oltre la paura, il pietismo e la sofferenza di chi le vive, si fanno azione comune attraverso nuovi linguaggi espressivi, come il "teatro dei risvegli", con percorsi che coniugano l'ambito terapeutico con il lavoro teatrale in senso stretto e costituiscono un caso unico; uno strumento per il miglioramento della qualità della vita e l'instaurarsi di nuove reti sociali.

Il 7 ottobre 2020 per la ventiduesima "Giornata nazionale dei risvegli", e sesta "Giornata europea dei risvegli", restituzione dei percorsi formativi attraverso un evento conclusivo aperto alla cittadinanza e successiva elaborazione dei risultati raggiunti.

1.5 Descrizione del modello di governance , idoneità ed esperienza delle professionalità impiegate (max 1000 battute)

L'Associazione, nel suo percorso esperienziale, si definisce come struttura coordinatrice di attività, specializzata nel settore e con una lunga esperienza. Al suo interno un **project manager** laureato in "Discipline dello spettacolo" esperto nell'organizzazione di eventi e giornalista professionista, con una proficua interazione con gli "organi di governo" del territorio.

Tre operatori teatrali che da molti anni gestiscono percorsi laboratoriali di gruppo, due pedagogisti, un gruppo altamente qualificato e formato nel Teatro, Teatro – Danza e Danza Movimento Terapia, Dance Ability e Commedia dell'arte.

L'associazione ha inoltre dato vita a molte pubblicazioni sulle attività svolte e con i suoi operatori ha partecipato al tavolo di lavoro "come ridurre le disuguaglianze a livello sanitario e l'esclusione sociale", al Parlamento Europeo, portando voce sulle metodologie relative al teatro rivolto a persone con esiti di coma.

1.6 Descrizione e motivazione del patneriato individuato (max 1000 battute)

Collaboreranno al progetto:

- gli I.I.S. (Liceo Sabin, Liceo Artistico, Liceo L. Bassi, Liceo Minghetti) per attività di sensibilizzazione e partecipazione degli studenti alle attività anche in percorsi di alternanza scuola/lavoro;
- l'**AUSL di Bologna** e i **Quartieri** per l'individuazione dell'utenza fragile e dei giovani;
- la **Coop perLuca** per la produzione teatrale;
- la **Fondazione Cineteca di Bologna** per attività di coinvolgimento delle scuole attraverso percorsi audiovisivi;
- **Volabo Centro Servizi sul Volontariato** per attività di sensibilizzazione sui temi della prossimità delle situazioni di disagio e l'integrazione sociale;
- il **TeatroAperto Teatro Dehon**, nei percorsi della scuola di teatro, al luogo delle prove ed alla programmazione e realizzazione dell'evento conclusivo;
- l'Associazione **Tempo e Diaframma** per la documentazione fotografica del percorso progettuale;
- l'**Università di Bologna**, con la convenzione per il tirocinio degli studenti.
- **LepidaTv** per documentazione video

1.7 Descrizione sintetica della sostenibilità economica e finanziaria dell'idea progettuale (max 1000 battute)

L'impegno "tra cura e cultura" messo in campo in questi anni dall'associazione Gli amici di Luca, con un percorso costante dal 2003, si propone come garanzia di stabilità nell'evoluzione del progetto.

Le attività sono migliorate nel tempo rispetto alle necessità ed ai bisogni emersi ed alla capacità di affrontare le dinamiche relazionali delle persone diversamente abili con il contesto sociale.

Le buoni prassi e gli strumenti che si raffineranno nel progetto, troveranno applicazione anche nei periodi successivi, in quanto le stesse rientrano nelle attività tipiche dell'associazione, che avrà

modo di applicarle anche in contesti simili a quelli del progetto. La sostenibilità economica e finanziaria è da ricercarsi nell'adozione che tali metodologie potranno avere nella futura attività dell'associazione.

1.8 Descrizione delle strategie di comunicazione, promozione e valorizzazione dell'iniziativa (max 2000 battute)

All'inizio del progetto verrà elaborato un piano di disseminazione e valorizzazione per meglio definire l'impatto e i mezzi previsti per la comunicazione. Il piano di comunicazione verrà pianificato e realizzato con regolari attività di informazione, sarà concordato e condiviso fra tutti i partner e pianificato secondo l'individuazione delle azioni e dei mezzi più idonei ed efficaci da impiegare. Per quanto riguarda le risorse umane ci si affiderà alla presenza, nel gruppo degli operatori, di un giornalista professionista che opera all'interno dell'associazione e che è anche il direttore della rivista trimestrale "Gli amici di Luca Magazine" edita da 18 anni da Gli amici di Luca. I tempi della comunicazione, promozione e valorizzazione dell'iniziativa copriranno tutto il periodo del progetto con un percorso finale di "disseminazione" che restituisce l'espressione dei risultati concreti raggiunti e la diffusione delle conoscenze, competenze ed esperienze acquisite sia dal soggetto proponente che tra coloro che hanno partecipato alle attività (istituzioni, cittadini e media). Verrà messo a punto un sistema di monitoraggio della comunicazione per capire quale impatto il messaggio abbia suscitato, per raccogliere elementi importanti da considerare per il futuro. Infine vi sarà una particolare comunicazione al mondo del volontariato e associativo che si occupa di disabilità ed integrazione sociale.

Mezzi utilizzati: Newsletter interna, Sito Internet e Comunicati stampa, Social Media, Brochure, Presentazioni a conferenze, manifesti, Workshops, reports e altri documenti, relazioni esterne per acquisire collaborazione e partecipazione, eventuali gadgets.

Conferenze stampa saranno calendarizzate nel tempo: una ad inizio attività, un'altra nel percorso intermedio, una finale prima dell'evento clou in fase pre/conclusiva del progetto prevista per il 7 ottobre 2020 in occasione della ventiduesima "Giornata nazionale dei risvegli" anche sesta "Giornata europea dei risvegli".



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

1.9 Descrizione degli spazi e strumenti utilizzati per l'espletamento del servizio, localizzazione dell'intervento (max 1000 battute)

L'attività sarà programmata in diversi luoghi della Città:

Alla **Casa dei Risvegli Luca De Nigris** (Sala del Durante- Spazio delle Arti) per i laboratori teatrali, le attività musicali ed espressive ed i tirocini formativi rivolti agli studenti. Negli **spazi dei Quartieri** per attività di incontri/workshop. Negli **I. I.S.** (Liceo Sabin, Liceo Artistico, Liceo L. Bassi, Liceo Minghetti e altri I.I.S.) per attività di sensibilizzazione e coinvolgimento degli studenti, anche con percorsi di alternanza scuola/lavoro. Presso alcuni **Teatri cittadini** per attività performative e di spettacolo, in particolare al **TeatroAperto** e al **Teatro Dehon** per i corsi della scuola di teatro, le prove e l'allestimento dell'evento conclusivo. Alla **Fondazione Cineteca di Bologna** per attività di coinvolgimento delle Scuole attraverso percorsi audiovisivi e a **Volabo Centro Servizi sul Volontariato** per attività di sensibilizzazione sui temi della prossimità alle situazioni di disagio e l'integrazione sociale.

1.10 Descrizione della capacità del progetto di attivare processi partecipativi di tipo bottom up e di valorizzare il protagonismo della società civile e appropriatezza degli strumenti e metodologie. (max 2000 battute)

L'approccio partecipativo si dimostra di fondamentale importanza per il miglioramento della qualità del progetto in ambito locale. Il coinvolgimento attivo degli utenti viene perseguito fin dalle prime fasi del progetto per la condivisione di tutte le informazioni e le competenze affinché possano diventare patrimonio di tutti. Il senso di appartenenza al progetto si basa sul radicamento dell'associazione e della Casa dei Risvegli Luca De Nigris nel campo della disabilità, dei percorsi di riabilitazione, di risveglio e di risocializzazione sia al domicilio che in reti territoriali atte a ricostruire percorsi di vita. Il tema dell'ascolto, della condivisione, del contenimento di condizioni fragili mette al riparo da potenziali rischi di disaffezione. Saranno promossi incontri/workshop nei luoghi di aggregazione dei Quartieri cittadini (Centri sociali, Case di Quartiere, Parrocchie, Sedi associative, Scuole), puntando al coinvolgimento delle reti sociali presenti o attivabili in particolare nelle zone di residenza dei partecipanti al progetto e dei loro nuclei familiari. Attraverso l'invito alla

partecipazione diretta alle attività teatrali ed artistiche, come pure attraverso la programmazione di azioni di sensibilizzazione e confronto sui Diritti delle persone con disabilità, sanciti dalla Convenzione delle Nazioni Unite, si promuoverà conoscenza, prossimità, legami amicali di solidarietà e reciprocità fra le persone che vivono nello stesso contesto territoriale. In quei contesti saranno inoltre proposti laboratori di progettazione partecipativa per elaborare proposte condivise di integrazione sociale e protagonismo civico che valorizzino le diverse abilità, secondo lo slogan: "Siamo tutti e tutte 'Diversimili' ".

1.11 Descrizione delle potenzialità di crescita, scalabilità, stabilizzazione del progetto nel tempo. (max 2000 battute)

Il progetto identifica nuovi bisogni sociali che sono intercettati dall'attività svolta che può rappresentare un nuovo modello di inclusione e sviluppo, che dopo la sperimentazione sul territorio, va implementato per arrivare alla diffusione di una nuova idea. Il teatro da questo punto di vista, con la sua forza espressiva di integrazione a valenza socio-educativa ed anche, per certi versi, riabilitativa, può riproporre l'esperienza di innovazione sociale su scala più ampia. Da questo punto di vista, il coinvolgimento di più soggetti (da quelli istituzionali, agli studenti delle scuole, agli operatori teatrali, sociali e multimediali, ai soggetti giovani e giovani adulti con fragilità, al loro contesto amicale e affettivo) lascia presupporre ad un progetto come il nostro, oramai radicato sul territorio di estendere il proprio impatto a nuove reti sociali e nuove comunità. L'iniziativa gode di un solido partenariato nel settore pubblico, privato, terzo settore e cooperazione sociale, con il possibile coinvolgimento di altri soggetti nello sviluppo futuro. L'intento è quello di poter rendere condivisibile questo progetto per poterlo meglio radicare su più ampia scala e con il più grande impatto possibile. Scambio di esperienze, ampliamento delle competenze, ampliamento delle reti e della *governance* rappresentano i presupposti per la stabilizzazione del progetto nel tempo.

1.12 Descrizione dell'impatto sociale, inteso come cambiamento atteso e determinato da fattori qualitativi e quantitativi. (max 2000 battute)

Il risultato atteso delle azioni progettuali è la formazione di una comunità integrata tra giovani e

giovani adulti portatori di fragilità e di disabilità capace di promuovere coesione tra diversi soggetti della cittadinanza nei luoghi dove il progetto si attua e di attivare nuovi percorsi di cittadinanza socialmente responsabile e solidale. Per contrastare l'isolamento e la solitudine dei soggetti fragili a cui ci si rivolge, spesso lasciati a se stessi o confinati in nuclei familiari e sociali asfittici e privi di opportunità, e per promuovere invece la loro piena integrazione nella comunità, saranno utilizzate in particolare le attività teatrali, musicali e, in generale, le arti espressive, potenti veicoli di socialità, di comunicazione ed interscambio di emozioni, di pensiero e di vissuto. Per rilevare l'impatto delle attività progettuali s'intende coinvolgere attivamente i partecipanti nell'esprimere il proprio punto di vista sulla qualità delle relazioni nel territorio o nel proprio contesto di vita, confrontando le osservazioni fatte prima e dopo lo svolgimento delle attività realizzate insieme, valutarne le differenze ed elaborare possibili azioni di miglioramento.

Le attività laboratoriali di sensibilizzazione, nei Quartieri e nelle scuole, così come la scelta dei prodotti audiovisivi realizzati dalle scuole in collaborazione con la Cineteca di Bologna per il "Premio Luca De Nigris" e oggetto di riflessione con gli studenti sulle tematiche di integrazione, nonché l'esperienza diretta nell'alternanza scuola/lavoro presso l'Associazione, intendono agire sui giovani che divengono a loro volta portavoce di valori verso i loro pari.

L'evento finale, nella Giornata Europea dei Risvegli, così come tutte le attività di comunicazione previste, si rivolgono ad un pubblico vasto con l'obiettivo di una sensibilizzazione sulla tematica della disabilità acquisita e il valore della persona, portatrice di significato in qualsiasi condizione. Vedi dati quantitativi nel GANTT

2. Tempistica di realizzazione dell'intervento

Data di avvio prevista 01/09/2019

Data di conclusione prevista 31/12/2020

2.1 Cronoprogramma del progetto suddiviso per attività (modello Gantt)

Attività	Set 2019	Ott 2019	Nov 2019	Dic 2019	Gen 2020	Feb 2020	Mar 2020	Apr 2020	Mag 2020	Giu 2020	Lug 2019	Ago 2020	Set 2020	Ott 2020	Nov 2020	Dic 2020
1 Attività di coordinamento																
1.1 Project management																
1.2 Monitoraggio finanziario e controllo budget																
1.3 Monitoraggio e valutazione impatto																
2 Comunicazione e disseminazione																
2.1 Elaborazione piano di disseminazione e valorizzazione																
2.2 Sito Internet, Social Media, Newsletter interna, Rivista Gli Amici di Luca Magazine																
2.3 Comunicati stampa e Conferenze stampa																
2.4 Elaborazione, stampa e distribuzione di materiale informativo																
2.5 Evento finale n. 100 partecipanti																
3 Azioni di animazione sociale																
3.1 N. 5 incontri/workshop nei luoghi di aggregazione dei Quartieri																
3.2 Azioni di sensibilizzazione e confronto sui Diritti delle persone con disabilità																
3.3 N. 3 Laboratori di progettazione partecipativa																

Attività	Set 2019	Ott 2019	Nov 2019	Dic 2019	Gen 2020	Feb 2020	Mar 2020	Apr 2020	Mag 2020	Giu 2020	Lug 2019	Ago 2020	Set 2020	Ott 2020	Nov 2020	Dic 2020
4 Laboratori teatrali, attività performative e spettacoli																
4.1 Individuazione dei partecipanti (con Quartieri, AUSL, Associazioni, ...)	■	■	■													
4.2 Realizzazione di N. 2 laboratori settimanali N. 40 partecipanti			■	■	■	■	■	■	■	■						
4.3 Prove e spettacolo Pubblico N. 300 persone										■			■	■		
5 Attività nelle scuole/Università																
5.1 Incontri di sensibilizzazione N. 8 scuole. N. 700 studenti			■	■	■	■	■	■	■					■	■	■
5.2 Premio Luca De Nigris (audiovisivi) N. 350 studenti			■	■	■	■	■									
5.3 Alternanza Scuola-lavoro N. 25 studenti						■	■	■	■							
5.4 N. 20 Tirocini studenti universitari	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■			■	■	■	■

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di accompagnamento.

(data) (firma leggibile)

28/06/2019

GLI AMICI DI L.
 Via Saffi, 6
 40131 BOLOGNA

Ai sensi e per gli effetti dell' Artt. 1341 Codice Civile, si dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato.

(data) (firma leggibile)

28/06/2019

GLI AMICI DI LUCA ONLUS
 Via Saffi, 8
 40131 BOLOGNA